Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 293

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 26 ottobre 1979

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 293 DEL 26 OTTOBRE 1979:

MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorso, per esami, a dieci posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Emilia-Romagna.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte e Liguria.

Concorso, per esami, a cinque posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Lombardia.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Lazio.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Campania.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Puglia.

Concorso, per esami, a tre posti di computista in prova nel ruolo del personale di computisteria delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Toscana.

(Da 9100 a 9107)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Venerdì 5 ottobre 1979 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Peng Yuan Hwang, ambasciatore di Singapore, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(8896)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1979, n. **517.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate delle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Roma e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 119 dello statuto dell'Università degli studi di Roma, relativo agli istituti annessi alla facoltà di farmacia sono aggiunti i seguenti:

6) istituto di botanica farmaceutica;
7) istituto di chimica organica;
8) istituto di microbiologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre **1979**
Registro n. 76 Istruzione, foglio n. **32**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1979, n. **518**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 104 dello statuto dell'Università di Torino è aggiunto il seguente comma:

La facoltà di agraria rilascia anche la laurea in scienze forestali.

Dopo l'art. 106, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, è aggiunto il seguente nuovo articolo relativo alla istituzione del corso di laurea in scienze forestali.

Art. 107. — La durata del corso degli studi per la laurea in scienze forestali è di quattro anni.

Titoli di ammissione sono quelli previsti dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Insegnamenti fondamentali:

1) alpicoltura I (prati, pascoli, agricoltura nella regione di montagna) (semestrale);
2) alpicoltura II (zootecnica nella regione di montagna) (semestrale);
3) assestamento forestale;
4) botanica forestale;
*5) botanica sistematica;
*6) botanica generale;
7) chimica forestale;
*8) chimica generale e inorganica con applicazioni di analitica;
*9) chimica organica;
10) costruzioni forestali (semestrale);
11) dentometria (semestrale);
12) economia ed estimo forestale;
*13) fisica;
14) industrie chimico-forestali (semestrale);
15) legislazione forestale;
*16) matematica;
*17) mineralogia e geologia;
18) patologia vegetale forestale;
*19) principi di economia politica e di statistica;
20) selvicoltura I (ecologia e selvicoltura generale);
21) selvicoltura II (selvicoltura speciale);
22) sistemazioni idraulico-forestali;
23) tecnologia e utilizzazione forestale (compresa meccanica applicata);
24) topografia;
25) zoologia forestale venatoria e acquicoltura;
*26) zoologia generale.

Insegnamenti complementari:

1) agronomia montana;
2) allevamenti minori in zone montane (semestrale);
3) alterazioni del legname (semestrale);
4) conservazione della natura e delle sue risorse;
5) difesa dagli inquinamenti (semestrale);
6) ecologia;
7) ecologia zootecnica;
8) economia di mercato dei prodotti forestali;
9) elementi di idraulica e di idrologia;
10) fisiologia degli alberi forestali (semestrale);
11) geologia applicata;
12) idrologia forestale;
13) meccanizzazione forestale;
14) microbiologia forestale;
15) miglioramento genetico degli alberi forestali (semestrale);
16) pedologia forestale;
17) pianificazione ecologica del territorio;
18) protezione dagli incendi boschivi (semestrale);
19) protezione della natura e riassetto del paesaggio;
20) selvicoltura industriale ed alberature;
21) tecniche di rimboschimento nelle zone aride (semestrale);
22) tutela del paesaggio agricolo forestale e riassetto del territorio;
23) vivaistica forestale e rimboschimento;
24) zoologia venatoria.

Le materie contrassegnate con un asterisco sono in comune con il corso di laurea in scienze agrarie.

Sono inoltre da ritenere complementari del corso di laurea in scienze forestali tutti gli insegnamenti (fondamentali e complementari) impartiti nel corso di laurea in scienze agrarie.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in tre complementari a corso annuale. A tale effetto due corsi complementari semestrali sono computati come corso annuale.

L'esame di laurea consiste in una discussione orale intorno ad una dissertazione scritta sopra un tema scelto dal candidato su di un argomento forestale o avente stretta attinenza con le discipline impartite nella facoltà.

Tutti gli insegnamenti impartiti nella facoltà sono di lezioni teoriche e di esercizi pratici che possono essere integrati da visite a fabbriche industriali e da esercitazioni in foresta.

Gli esami di profitto sono orali, ma possono essere integrati da prove pratiche. Il voto è però complessivo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli:* MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1979
Registro n. 76 *Istruzione, foglio n.* 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 ottobre 1979.

Indicazione delle provincie e dei comuni dell'Umbria, Marche e Lazio colpiti dal terremoto del 19 settembre 1979, ai quali applicare le disposizioni degli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, recante provvidenze e agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979;

Sentite le regioni Umbria, Marche e Lazio;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui agli articoli 2, 3 e 5 del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, si applicano nei seguenti comuni:

Provincia di Perugia

1) Cascia
2) Cerreto di Spoleto
3) Monteleone di Spoleto
4) Norcia
5) Poggiodomo
6) Preci
7) Sant'Anatolia di Narco
8) Scheggino
9) Sellano
10) Vallo di Nera

Provincia di Terni

1) Ferentillo

Provincia di Macerata

1) Castel Santangelo sul Nera
2) Monte Cavallo
3) Pieve Torina
4) Serravalle di Chienti
5) Ussita
6) Visso

Provincia di Ascoli Piceno

1) Arquata del Tronto

Provincia di Rieti

1) Cittareale
2) Leonessa

Art. 2.

Le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, si applicano a tutti i comuni compresi nelle province di Perugia, Terni, Macerata, Ascoli Piceno e Rieti.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COSSIGA

Il Ministro dell'interno
ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1979
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 365

(9385)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1979.

Proroga a quarantotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. 3M Italia, stabilimento di Ferrania.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 11 settembre 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. 3M Italia, stabilimento di Ferrania (Savona), con effetto dal 18 marzo 1974;

Visti i decreti ministeriali 13 gennaio 1975, 17 maggio 1975, 19 maggio 1975, 14 gennaio 1976, 8 giugno 1976, 23 giugno 1977, 2 gennaio 1978 e 5 settembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. 3M Italia, stabilimento di Ferrania (Savona), è prolungata a quarantotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 agosto 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
ANDREATTA

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

(9121)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1979.

Proroga a quarantadue mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. SIV - Società italiana vetro, in San Salvo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. SIV - Società italiana vetro di San Salvo (Chieti), con effetto dal 1° settembre 1975;

Visti i decreti ministeriali 22 settembre 1976, 23 settembre 1976, 1° luglio 1977, 4 gennaio 1978, 6 settembre 1978 e 10 aprile 1979 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. SIV - Società italiana vetro di San Salvo (Chieti), è prolungata a quarantadue mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 agosto 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
ANDREATTA

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

(9117)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, in Isola delle Femmine.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, di Isola delle Femmine (Palermo);

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 24 marzo 1978 al 24 settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, di Isola delle Femmine (Palermo), è prolungata al 24 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9111)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Torcitura di Borgomanero, in Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Torcitura di Borgomanero di Milano, stabilimenti di Borgomanero (Novara), Monte Cremasco e Pandino (Cremona), Castel Rozzone (Bergamo) e Camnago di Lentate sul Seveso (Milano);

Visti i decreti ministeriali 2 novembre 1978 e 3 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° giugno 1978 al 25 febbraio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Torcitura di Borgomanero di Milano, stabilimenti di Borgomanero (Novara), Monte Cremasco e Pandino (Cremona), Castel Rozzone (Bergamo) e Camnago di Lentate sul Seveso (Milano), è prolungata al 26 maggio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9119)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.S.R. - Telemanipolatori sostanze radioattive, in Castel Bolognese.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. T.S.R. - Telemanipolatori sostanze radioattive, di Castel Bolognese (Ravenna);

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 6 dicembre 1978 al 3 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.S.R. - Telemanipolatori sostanze radioattive di Castel Bolognese (Ravenna), è prolungata al 2 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9120)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La metalli industriale, stabilimento di Limestre.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. La metalli industriale, stabilimento di Limestre (Pistoia);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La metalli industriale, stabilimento di Limestre (Pistoia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 19 marzo 1979 al 16 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9116)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calzaturificio Perusia, in Perugia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Calzaturificio Perusia, con sede in Perugia;

Visti i decreti ministeriali 21 febbraio 1979 e 13 giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 16 ottobre 1978 al 15 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Perugia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calzaturificio Perusia, con sede in Perugia, è prolungata al 14 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nei comuni di Perugia e Corciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9118)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, in Isola delle Femmine.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, di Isola delle Femmine (Palermo);

Visti i decreti ministeriali 2 aprile 1979 e 26 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 24 marzo 1978 al 24 dicembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. CEIP - Metallurgica del rame - Cavi elettrici, di Isola delle Femmine (Palermo), è prolungata al 24 marzo 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9112)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fardeco, in Piacenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 31 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Fardeco di Piacenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fardeco di Piacenza, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 18 giugno 1979 al 16 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9124)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pastificio D'Alessandro, in Mormanno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Pastificio D'Alessandro di Mormanno (Cosenza);

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° settembre 1978 al 25 febbraio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Reggio Calabria;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pastificio D'Alessandro di Mormanno (Cosenza), è prolungata al 26 maggio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9115)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Robassomero, in Milano, stabilimento di Robassomero.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Liquichimica Robassomero, con sede legale in Milano, stabilimento di Robassomero (Torino);

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° febbraio 1979 al 29 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Robassomero, con sede legale in Milano, stabilimento di Robassomero (Torino), è prolungata al 28 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9125)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Co.Me.N. - Costruzioni metalmeccaniche napoletane, in liquidazione, con sede e stabilimento in Volla.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Co.Me.N. - Costruzioni metalmeccaniche napoletane, in liquidazione, con sede e stabilimento in Volla (Napoli);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Co.Me.N. Costruzioni metalmeccaniche napoletane, in liquidazione, con sede e stabilimento in Volla (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° febbraio 1979 al 29 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9122)

MINISTERIALE 3 ottobre 1979.

**isura del premio speciale unitario per l'assicu-
ntro gli infortuni sul lavoro e le malattie profes-
candidati all'emigrazione all'estero sottoposti a
te prima dell'espatrio.**

IL MINISTRO
VORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

art. 1 del decreto legislativo del Capo provvi-
o Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con
nnaio 1953, n. 35, sull'ordinamento dell'Istituto
per l'assicurazione contro gli infortuni sul

i articoli 1, n. 28 e 4, n. 5, del testo unico ap-
on decreto del Presidente della Repubblica
1965, n. 1124;

art. 42 dello stesso testo unico;

delibera adottata dal consiglio di amministra-
'Istituto nazionale per l'assicurazione contro
ni sul lavoro nella seduta del 20 giugno 1979,
te il premio speciale unitario per l'assicura-
candidati all'emigrazione all'estero sottoposti
'arte prima dell'espatrio;

a la necessità di approvare il premio suddetto;

Decreta:

rrere dal 1° gennaio 1980, il premio speciale
per l'assicurazione contro gli infortuni sul la-
malattie professionali dei candidati all'emi-
all'estero sottoposti a prova d'arte prima dello
stabilito nella misura di lire 1.850 pro-capite
prova d'arte.

, addì 3 ottobre 1979

Il Ministro: Scotti

MINISTERIALE 4 ottobre 1979.

**zione delle deliberazioni del consiglio di ammi-
e dell'I.N.A.I.L. concernenti la revisione e l'inte-
elle sanzioni amministrative previste dagli articoli
testo unico approvato con decreto del Presidente
ubblica 30 giugno 1965, n. 1124.**

IL MINISTRO
VORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

decreto legislativo del Capo provvisorio dello
maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gen-
, n. 35;

i articoli 50 e 51 del testo unico delle disposi-
l'assicurazione obbligatoria contro gli infor-
lavoro e le malattie professionali, approvate
eto del Presidente della Repubblica 30 giu-
n. 1124, concernenti le misure delle sanzioni
rative previste nei confronti dei datori di la-
dempienti agli obblighi assicurativi contro gli
sul lavoro e le malattie professionali;

a legge 21 aprile 1967, n. 272, concernente la
oncessa all'Istituto nazionale per l'assicura-
tro gli infortuni sul lavoro di procedere ad una
ne delle sanzioni amministrative di cui agli
0 e 51 del suddetto testo unico;

decreto ministeriale 12 giugno 1968 e il de-
nisteriale 14 novembre 1970;

Viste le deliberazioni adottate in data 22 maggio e 31 luglio 1979 dal consiglio di amministrazione dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro relative alla revisione e alla integrazione dei criteri di graduazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 50 e 51 del citato testo unico e stabiliti dai suddetti decreti ministeriali;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione delle anzidette delibere;

Decreta:

Sono approvate, nei testi annessi al presente decreto, le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nelle sedute del 22 maggio e del 31 luglio 1979, concernente la revisione e l'integrazione dei criteri di graduazione e delle sanzioni amministrative di cui agli articoli 50 e 51 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Roma, addì 4 ottobre 1979

Il Ministro: Scotti

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

*Estratto dal verbale della seduta
del consiglio di amministrazione del 22 maggio 1979*

(*Omissis*).

Graduazioni di sanzioni amministrative

(*Omissis*).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti gli articoli 50 e 51 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Vista la legge 21 aprile 1967, n. 272;

Viste le determinazioni del comitato esecutivo in data 17 e 24 gennaio 1978;

Ritenuta l'opportunità di integrare e rivedere nello spirito della citata legge n. 272/1967 i criteri di graduazione delle sanzioni previste dai citati articoli 50 e 51 del testo unico, quali risultano dalle delibere consiliari in data 29 settembre 1970, 7 maggio 1968 e 19 ottobre 1971;

Visti i pareri espressi in data 28 febbraio, 27 giugno 1978 e 24 aprile 1979 dalla commissione consiliare per le questioni istituzionali;

Tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Direzione generale;

Sentito il direttore generale il quale ha espresso parere favorevole all'adozione del provvedimento;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Delibera:

1) Fermi restando i criteri di graduazione della sanzione per tardato pagamento di cui all'art. 50, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, indicati nel prospetto n. 1 allegato alla propria deliberazione in data 29 settembre 1970 approvata con decreto ministeriale 14 novembre 1970, nei casi in cui il tardato pagamento sia ascrivibile a motivi di particolare rilievo del tutto estranei alla volontà del datore di lavoro, la sanzione ex art. 50, terzo comma, del testo unico è ridotta, indipendentemente dalla durata del ritardo, fino ad un novantacinquesimo del suo ammontare, ferma restando l'applicazione degli interessi previsti dallo stesso comma.

Il riconoscimento della sussistenza o meno dei motivi di cui sopra è di esclusiva competenza del comitato esecutivo dell'INAIL e la relativa graduazione è applicabile anche ad inadempienze in ordine alle quali, alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di approvazione della presente deliberazione, sono già pervenute all'INAIL istanze da parte dei datori di lavoro per ottenere l'annullamento della sanzione, semprechè tali istanze non abbiano già formato oggetto di deliberazione del predetto Comitato esecutivo;

2) Le istanze dei datori di lavoro intese ad ottenere la graduazione della sanzione ex art. 50, terzo comma, del testo unico di cui al punto precedente devono, a pena di decadenza, essere spedite con lettera raccomandata alla competente sede periferica dell'Istituto entro 60 giorni dalla data di notifica della sanzione stessa ed essere corredate da idonea documentazione;

3) Sono confermati i criteri di graduazione delle sanzioni previste dall'art. 50, secondo e quarto comma e dall'art. 51 del testo unico di cui ai prospetti n. 2 e n. 3 allegati alla propria deliberazione 29 settembre 1970 approvata con decreto ministeriale 14 novembre 1970;

4) Le istanze dei datori di lavoro intese ad ottenere, con riferimento alle sanzioni previste dal secondo e dal quarto comma dell'art. 50 del citato testo unico, il riconoscimento della «evidente buona fede» di cui al prospetto n. 2 allegato alla propria deliberazione 29 settembre 1970 approvata con decreto ministeriale 14 novembre 1970, devono, a pena di decadenza, essere spedite con lettera raccomandata, alla competente unità periferica dell'Istituto entro 60 giorni dalla data di notifica delle sanzioni stesse ed essere adeguatamente motivate. Avverso il provvedimento di rigetto dell'unità periferica dell'Istituto e ammessa motivata istanza al comitato esecutivo dell'Istituto da spedire con lettera raccomandata a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di notifica del predetto provvedimento;

5) La validità delle graduazioni delle sanzioni di cui agli articoli 50, secondo, terzo e quarto comma, e 51 del testo unico e condizionata al pagamento del relativo importo, o alla presentazione dell'istanza di rateazione, non oltre 60 giorni dalla ricezione della richiesta dell'Istituto.

Nei casi in cui il tardato pagamento della penalità ridotta sia ascrivibile a motivi di particolare rilievo del tutto estranei alla volontà del datore di lavoro il comitato esecutivo dell'Istituto potrà, su istanza del datore di lavoro, deliberare il mantenimento del beneficio della graduazione.

Le istanze dei datori di lavoro intese ad ottenere il mantenimento del beneficio della graduazione devono, a pena di decadenza, essere spedite con lettera raccomandata alla competente Unità periferica dell'Istituto entro 60 giorni dalla data di notifica del ripristino della sanzione intera ed essere adeguatamente motivate.

La presente deliberazione deve essere sottoposta alla prescritta approvazione ministeriale.

(*Omissis*).

Il presidente: BELLACCI

Il segretario: ALKER

Estratto dal verbale della seduta del consiglio di amministrazione del 31 luglio 1979

(*Omissis*).

GRADUAZIONI DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

(*Omissis*).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria delibera n. 107 del 22 maggio 1979 concernente la graduazione di sanzioni amministrative nei confronti dei datori di lavoro;

Vista la lettera del 31 luglio 1979, n. 80170/A56, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con la quale è stato suggerito di apportare talune modifiche alla delibera stessa;

Udita la relazione del direttore generale relativa alle modifiche da apportare alla suddetta delibera;

Sentito il parere favorevole del direttore generale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Delibera:

La propria deliberazione n. 107 del 22 maggio 1979, citata in premessa, è modificata come segue:

punto 1, nono rigo: sostituire «fino ad un novantacinquesimo» con «ad un novantacinquesimo);

punto 5), secondo comma, quarto rigo: sostituire «potrà su istanza del datore di lavoro, deliberare» con «delibererà, su istanza del datore di lavoro»;

punto 4), primo comma, ultimo rigo: sostituire «ed essere adeguatamente motivate» con «ed essere motivate»;

punto 5), terzo comma, ultimo rigo: sostituire «ed essere adeguatamente motivate» con «ed essere motivate».

(*Omissis*).

Il presidente: ORLANDI

Il segretario: MALMASSARI

(9230)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1979.

Nuove misure dei premi speciali unitari, a decorrere dall'anno scolastico 1979-80, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali degli alunni, degli studenti e degli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 42 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, concernente le disposizioni sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nella seduta del 20 giugno 1979, concernente la determinazione di premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli alunni, degli studenti e degli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado non statali;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione dell'anzidetta delibera;

Decreta:

E' approvata la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nella seduta del 20 giugno 1979, nel testo annesso al presente decreto, concernente la determinazione di premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli alunni, degli studenti e degli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali.

Roma, addì 5 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Estratto dal verbale della seduta del consiglio di amministrazione del 20 giugno 1979

(*Omissis*).

ADOZIONE DEI NUOVI PREMI SPECIALI UNITARI PER L'ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI, DEGLI STUDENTI E DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE E DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO NON STATALI.

(*Omissis*).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del direttore generale in ordine all'assicurazione degli alunni e studenti e degli insegnanti delle scuole ed istituti di istruzione di qualsiasi ordine e grado non statali;

Visto il disposto dell'art. 42 del testo unico 30 giugno 1965, numero 1124;

Vista la propria deliberazione del 7 maggio 1969, approvata con decreto ministeriale 1° agosto 1969, con la quale sono stati fissati i premi speciali unitari annui *pro capite* per gli alunni e per gli studenti nonchè per gli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione di qualsiasi ordine e grado non statali ed è stato altresì disposto che la misura del premio degli studenti segua automaticamente e proporzionalmente le eventuali variazioni apportate alle retribuzioni annue ai sensi dell'art. 116 del citato testo unico;

Considerato che per effetto delle variazioni anzidette il premio degli alunni e degli studenti in questione è stato di volta in volta proporzionalmente adeguato sino alla misura di L. 1.785 annue *pro capite*, determinata con riferimento alla variazione delle retribuzioni stabilita con decreto ministeriale 15 novembre 1974;

Vista la propria deliberazione del 21 febbraio 1978, approvata con decreto ministeriale 25 luglio 1978, concernente la conferma, a decorrere dal 1° luglio 1977, nella misura di L. 1.785 annue *pro capite*, del premio speciale unitario degli alunni e degli studenti di cui trattasi;

Esaminati i dati di gestione dell'assicurazione degli alunni e degli studenti relativi al triennio scolastico 1972-73, 1973-74 e 1974-75, dai quali risulta che la misura di premio speciale unitario adeguata agli oneri è pari a L. 700 annue *pro capite;*

Considerato che, in base ai dati di gestione dell'assicurazione degli insegnanti relativi al medesimo triennio scolastico, la misura di premio speciale unitario annuo adeguata agli oneri risulta pari a L. 12.200 *pro capite;*

Ravvisata pertanto l'urgente necessità di provvedere all'adozione di nuove misure di premio;

Visto il parere espresso dal comitato tecnico industria nella seduta del 31 maggio 1979;

Sentito il parere favorevole del direttore generale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Delibera

che a decorrere dall'anno scolastico 1979-80:

1) il premio speciale unitario per l'assicurazione degli alunni e degli studenti delle scuole ed istituti di istruzione di ogni ordine e grado non statali venga stabilito nella misura di L. 700 annue *pro capite*.

Tale premio seguirà automaticamente e proporzionalmente le eventuali variazioni apportate alle retribuzioni annue ai sensi dell'art. 116 del testo unico 30 giugno 1965, n. 1124, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 39, secondo comma, dello stesso testo unico;

2) il premio speciale unitario per l'assicurazione degli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione di qualsiasi ordine e grado non statali venga stabilito nella misura di L. 12.200 annue *pro capite*.

Detta misura è riferita ad una retribuzione effettiva fino a L. 4.650.000 annue. Per retribuzioni annue superiori il premio sarà aumentato proporzionalmente.

La presente deliberazione sarà inviata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per i provvedimenti di competenza.

(*Omissis*).

Il presidente: ORLANDI

Il segretario: ALKER

(9229)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la delibera del CIPI in data 21 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo) ai fini della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Ritenuto che tale crisi decorra dal 1° luglio 1977;

Visti i decreti ministeriali 21 agosto 1978, 19 ottobre 1978, 20 ottobre 1978, 15 gennaio 1979 e 10 aprile 1979 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo);

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui alla citata delibera del CIPI, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9114)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Interfan, in liquidazione, con stabilimento in Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Interfan, in liquidazione, con stabilimento in Napoli;

Visti i decreti ministeriali 20 dicembre 1978, 9 aprile 1979 e 5 giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° ottobre 1978 al 30 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Interfan, in liquidazione, con stabilimento in Napoli, è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9123)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria e del settore abbigliamento operanti in provincia di Treviso.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 18 gennaio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria e del settore abbigliamento operanti in provincia di Treviso, con effetto dal 15 giugno 1975;

Visti i decreti ministeriali 18 aprile 1977, 19 aprile 1977, 1° giugno 1977, 2 giugno 1977, 21 febbraio 1978, 22 febbraio 1978, 7 febbraio 1979, 8 febbraio 1979 e 12 maggio 1979 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria e del settore abbigliamento operanti in provincia di Treviso;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Venezia, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 18 gennaio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria e del settore abbigliamento operanti in provincia di Treviso, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9113)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Dimissioni di un revisore ufficiale dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 18 giugno successivo, con cui Ugo Gamberini, nato a Bologna il 4 giugno 1899 ed ivi residente, fu nominato revisore ufficiale dei conti;

Vista l'istanza in data 28 luglio 1979, ratificata il 14 settembre successivo, con la quale il predetto ha manifestato la volontà di essere cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti;

Decreta:

Ugo Gamberini, nato a Bologna il 4 giugno 1899, è cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a sua domanda.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: MORLINO

(9035)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 gennaio 1975 concernente la « Tabella Export - Disposizioni particolari in materia di esportazione di merci ».

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale del 16 gennaio 1946, n. 12;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1975, concernente «Tabella Export - Disposizioni particolari in materia di esportazioni di merci», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 12 luglio 1979, con il quale vengono sottoposte ad un sistema di autorizzazioni rilasciate in via automatica le esportazioni di taluni prodotti petroliferi verso gli altri Stati membri della C.E.E.;

Ritenuta la necessità di sottoporre al regime dell'autorizzazione l'esportazione verso i Paesi terzi di tutti i prodotti previsti dal predetto decreto ministeriale 6 luglio 1979;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto le esportazioni definitive verso i Paesi terzi di oli greggi di petrolio o di minerali bituminosi (voce doganale 27.09) sono sottoposti ad autorizzazione ministeriale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro del commercio con l'estero
STAMMATI

Il Ministro delle finanze
REVIGLIO

(9235)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1979.

Autorizzazione al Banco di Napoli a contrarre prestiti assistiti da garanzia statale di cambio con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 novembre 1976, n. 796, relativa alla garanzia statale per i rischi di cambio sui prestiti in valuta estera concessi dalla C.E.C.A. e dal Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa;

Visto il decreto ministeriale dell'11 gennaio 1978 che reca norme di attuazione della citata legge n. 796/1976;

Vista la domanda del 21 agosto 1979 con la quale il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede sociale in Napoli, ha chiesto, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 30 novembre 1976, n. 796, l'abilitazione a contrarre con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (C.E.C.A.) prestiti in valuta estera assistiti dalla garanzia dello Stato per i rischi di cambio;

Visto il bilancio del Banco di Napoli al 31 dicembre 1978 ed il certificato rilasciato dalla camera di commercio di Napoli in data 11 settembre 1979;

Vista la nota del 6 luglio 1979 con la quale la Banca d'Italia ha riconosciuto il proprio nulla osta per l'assunzione di prestiti in valuta estera con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio da parte del Banco di Napoli;

Ritenuto che la domanda e la documentazione presentate sono conformi alle disposizioni della legge 30 novembre 1976, n. 796 e del decreto ministeriale 11 gennaio 1978;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione bancaria, è abilitato, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 30 novembre 1976, n. 796, a contrarre prestiti assistiti da garanzia statale di cambio con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (C.E.C.A.).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: FERRARI

(9307)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1979.

Abilitazione al Banco di Napoli a contrarre prestiti assistiti da garanzia statale di cambio con il fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 novembre 1976, n. 796, relativa alla garanzia statale per i rischi di cambio sui prestiti in valuta estera concessi dalla C.E.C.A. e dal fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa;

Visto il decreto ministeriale dell'11 gennaio 1978 che reca norme di attuazione della citata legge n. 796/1976;

Vista la domanda del 21 agosto 1979, con la quale il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede sociale in Napoli, ha chiesto, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 30 novembre 1976, n. 796, l'abilitazione a contrarre con il fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa prestiti in valuta estera assistiti dalla garanzia dello Stato per i rischi di cambio;

Visto il bilancio del Banco di Napoli al 31 dicembre 1978 e il certificato rilasciato dalla camera di commercio di Napoli in data 11 settembre 1979;

Vista la nota del 6 luglio 1979, con la quale la Banca d'Italia ha rilasciato il proprio nulla osta per l'assunzione di prestiti in valuta con il fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa da parte del Banco di Napoli;

Ritenuto che la domanda e la documentazione presentate sono conformi alle disposizioni della legge 30 novembre 1976, n. 796 e del decreto ministeriale 11 gennaio 1978;

Sentito il parere del Ministero degli affari esteri;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione bancaria, è abilitato, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 30 novembre 1976, n. 796, a contrarre prestiti assistiti da garanzia statale di cambio con il fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: FERRARI

(9328)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2157/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2158/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2159/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2160/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2161/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 2162/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, relativo alla sospensione della gara permanente in materia di esportazione di zucchero greggio di canna di cui al regolamento (CEE) n. 1574/79.

Regolamento (CEE) n. 2163/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2164/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2165/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2166/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1964/79 della commissione, del 6 settembre 1979, recante terza modifica del regolamento (CEE) n. 223/77, che stabilisce le disposizioni di applicazione e le misure di semplificazione del regime del transito comunitario (pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 227 del 7 settembre 1979).

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1979/79 della commissione, del 5 settembre 1979, che modifica, per quanto riguarda la loro applicazione per varietà di tabacco della produzione comunitaria, i regolamenti (CEE) n. 1727/70, (CEE) n. 1728/70, (CEE) n. 2603/71, (CEE) n. 638/74 e (CEE) n. 410/76 (pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale n. L 228 dell'8 settembre 1979).

Rettifica al regolamento (CEE) n. 2140/79 della commissione, del 28 settembre 1979, che fissa gli importi compensativi monetari e alcuni coefficienti e tassi necessari per la loro applicazione (pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 247 del 1° ottobre 1979).

Pubblicati nel n. L 250 *del* 4 *ottobre* 1979.

(234/C)

Regolamento (CEE) n. 2167/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2168/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2169/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonchè i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2170/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2171/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 1641/71 per quanto concerne le norme di qualità per le mele e le pere da tavola.

Regolamento (CEE) n. 2172/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 1203/73 che fissa i coefficienti di adattamento da applicare ai prezzi d'acquisto nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (CEE) n. 2173/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, relativo alle modalità di applicazione per lo smercio delle carni bovine acquistate dagli organismi d'intervento e recante abrogazione del regolamento (CEE) n. 216/69.

Regolamento (CEE) n. 2174/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2175/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di talune varietà di mele originarie della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 2176/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di talune varietà di prugne originarie della Romania.

Regolamento (CEE) n. 2177/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2178/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Pubblicati nel n. L 251 *del* 5 *ottobre* 1979.

(235/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 52/1979. Prezzi del cemento

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Vista la delibera C.I.P.E. del 26 giugno 1974;

Visto il provvedimento del C.I.P. n. 25/1979 del 21 giugno 1979;

Considerati i forti incrementi registrati nei costi dell'energia e la dinamica accertata per le altre voci di costo;

Ritenuta la necessità di evitare spinte speculative nell'approvvigionamento del mercato;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 896 del 15 settembre 1947);

Delibera:

Con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti, per tutto il territorio nazionale, i seguenti prezzi massimi dei cementi, per merce nuda e/o insaccata, resa franco stabilimento di produzione su mezzo di trasporto, con imballaggio fatturato al costo:

cemento normale « 325 » . . . . . L. 3.060 q.le
cemento ad alta resistenza « 425 » . . . » 3.730 »

I comitati provinciali dei prezzi provvederanno a fissare localmente i prezzi al consumo.

Roma, addì 25 ottobre 1979

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
Presidente della giunta
BISAGLIA

(9386)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sperimentatore nella carriera direttiva del ruolo tecnico statale della stazione sperimentale per l'industria del vetro in Venezia-Murano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, riguardante le norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 170, relativa all'assegno speciale da corrispondere ai direttori ed agli sperimentatori delle stazioni sperimentali per l'industria;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 130, concernente il riordinamento del personale delle stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1971, registro n. 9, foglio n. 37, con il quale è stata approvata la nuova pianta organica e la denominazione delle nuove qualifiche del personale delle stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1979, registro n 1 Presidenza, foglio n 338, con il quale questo Ministero è autorizzato a bandire concorsi per coprire nove posti di sperimentatore nella carriera direttiva del ruolo tecnico statale delle stazioni sperimentali per l'industria;

Considerato che risultano disponibili due posti di sperimentatore nella stazione sperimentale per l'industria del vetro in Venezia-Murano e la necessità attuale di coprire un posto degli stessi riservandolo ai laureati in ingegneria chimica;

Visto il parere espresso dalla 1ª sezione del Consiglio superiore della pubblica amministrazione n. 13/74 del 18 giugno 1974, sui programmi di esame per sperimentatore delle stazioni sperimentali per l'industria;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di sperimentatore in prova (parametro 218) nella carriera direttiva del ruolo tecnico statale delle stazioni sperimentali per l'industria (stazione sperimentale per l'industria del vetro in Venezia-Murano), riservato ai laureati in ingegneria chimica.

Art 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che, alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, rivestano la qualifica di impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

e) diploma di laurea in ingegneria chimica.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato dal Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale (vedi schema esemplificativo allegato *A*), dovrà pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione III (ufficio concorsi) - via Molise, 2 - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome (le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito);

b) luogo e data di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentono di prescindere dallo stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) se abbiano riportato o meno condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'università e della data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) domicilio e recapito al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

l) la lingua estera, oltre al francese, nella quale si intende sostenere il colloquio.

A corredo della domanda gli aspiranti devono unire, ove ne siano in possesso, i titoli (ad esempio diplomi di laurea, di specializzazione, di libera docenza ecc.) ed ogni altro documento che riterranno utile per chiarire la loro posizione ai fini della valutazione di merito (ad esempio riconoscimenti vari riguardanti attività scientifiche ecc).

Se essi consistono in pubblicazioni dovranno essere presentati a parte e sull'involucro dovranno essere riprodotte, in modo chiaro le generalità del concorrente e gli estremi del concorso.

E' fatto obbligo di unire alla domanda un elenco in duplice copia dei titoli presentati, debitamente firmato.

I titoli, con il relativo elenco in duplice copia, che pervengano dopo il termine di presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso fare riferimento a documenti o pubblicazioni presentati in precedenza a questo Ministero o ad altre amministrazioni.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione o meno dei titoli e delle pubblicazioni.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio. Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante del corpo di appartenenza.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 5

Prova di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica e in un colloquio secondo il seguente programma:

Prova scritta:

proprietà chimico-fisiche del vetro e dei silicati; tecnologie di fusione e lavorazione del vetro.

Prova pratica:

determinazione di una proprietà dei vetri e dei silicati.

Colloquio:

a) discussione sulle pubblicazioni presentate e sulle prove scritta e pratica;

b) interrogazione sui metodi di controllo nel settore del vetro e dei silicati;

c) interrogazione sulla legislazione delle stazioni sperimentali per l'industria;

d) nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

e) traduzione riassuntiva dal francese ed altra dall'inglese o dal tedesco (a scelta del candidato) relativa ad argomenti dei quali si occupa la stazione del vetro.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento, *nei giorni* 13 *e* 14 *dicembre* 1979 *alle ore* 8,30, in *Venezia-Murano, presso la stazione sperimentale per l'industria del vetro, via Briati n.* 10.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritta e pratica e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'amministrazione.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà, nel complesso o per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a cinque decimi.

La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli presentati, determinando i relativi coefficienti.

Ai fini della valutazione dei titoli, l'ufficio concorsi trasmetterà alla commissione esaminatrice tutti i documenti allegati alle domande pervenute, con l'elenco di cui sopra.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritta e pratica, del voto ottenuto nel colloquio e del punteggio relativo ai titoli di merito.

Art. 7.

Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, debbono far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Via Molise, 2, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il predetto colloquio, i documenti redatti nelle prescritte forme, attestanti il possesso di tali titoli.

I documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito - Documentazione di rito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria del vincitore del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tal fine, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita; i candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età dovranno produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti (ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 7);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico, che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di guerra od assimilati, dovrà contenere, oltre una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità, non possa recare pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni dell'impiego per il quale concorre;

6) titolo di studio in originale o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma quando questo non è stato ancora rilasciato;

7) copia dello stato di servizio militare (salvo che non sia stata già presentata ai fini indicati nell'art. 7) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato, ovvero certificato su carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile (salvo che non l'abbiano già presentata per i fini previsti dal precedente art. 7).

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa potranno limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) del presente articolo e un certificato, rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica all'impiego al quale aspirano e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a produrli indicata nel terzo comma del presente articolo.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti indigenti hanno facoltà di presentare in carta libera l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del casellario giudiziale purchè, in ciascun atto, si faccia constatare la condizione di povertà del richiedente mediante citazione degli estremi del relativo attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti presentati al Ministero o ad altre amministrazioni ed enti a qualsiasi titolo.

Tuttavia i profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tal caso essi dovranno indicare per detti documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso dei prescritti requisiti sarà nominato sperimentatore in prova (parametro 218) nella carriera direttiva del ruolo tecnico statale della stazione sperimentale per l'industria del vetro, in Venezia-Murano e conseguirà la nomina a sperimentatore previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, dopo un periodo di prova di sei mesi.

Qualora il giudizio sia sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiara la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato. In tal caso spetta all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo di prova.

E' esonerato dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il vincitore del concorso che provenga da una carriera corrispondente di questa o di altre amministrazioni, presso le quali abbia superato il periodo di prova e disimpegnate mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Il vincitore che, nel termine stabilito, non assuma regolare servizio, senza giustificato motivo, presso la stazione sperimentale del vetro in Venezia-Murano, decade dalla nomina.

Art. 10.

Trattamento economico

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera di appartenenza (parametro 218), oltre gli assegni spettanti a norma delle relative disposizioni in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1979

Il Ministro: BISAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1979
Registro n. 8 Industria, foglio n. 295

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo)

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione III - Ufficio concorsi - Via Molise, 2 ROMA

Il sottoscritto . . . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . . . e residente in . . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sperimentatore in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico statale delle stazioni sperimentali per l'industria (stazione sperimentale del vetro in Venezia-Murano), riservato ai laureati in ingegneria chimica.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (1);

3) di non aver riportato condanne penali o di non aver procedimenti penali pendenti (2);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . in data . . . .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente . . . . (3);

6) di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni (4);

7) di aver diritto all'aumento dei limiti di età o di poter prescindere dagli stessi perchè . . . . (5);

8) di voler sostenere il colloquio di lingua . . . . (6) oltre a quello di lingua francese, come previsto dal programma di esami.

Indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma . . . .

Visto per l'autenticazione della firma del sig. . . . . (7).

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti

(3) Di aver prestato servizio militare, ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . ., ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode del congedo o del rinvio in qualità di . . . ., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(4) In caso contrario, dichiarare di prestare servizio presso l'amministrazione . . . ., con la qualifica di . . . . . ., presso la quale è stato assunto il . . . . . ., ovvero di aver prestato servizio presso l'amministrazione . . . . con la qualifica di . . . . . . dal . . . . al . . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto di impiego).

(5) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età di 35 anni, siano in possesso di uno o più titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dallo stesso.

(6) Indicare inglese o tedesca.

(7) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante risiede; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante del corpo.

(8719)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli aiuti di odontoiatria e stomatologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'articolo 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1977, concernente l'elenco degli aiuti di odontoiatria e stomatologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Viste le domande dei sanitari sottoelencati che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di odontoiatria e stomatologia in base al possesso dei requisiti previsti dall'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Guadagni Mario, nato a Ravenna il 7 maggio 1926, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione al posto di aiuto di odontoiatria e stomatologia presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo, e per la durata di detto servizio presso un ente ospedaliero, e per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 14 giugno 1977 è integrato con l'inserimento del nominativo del sanitario in parola.

Art. 2.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuti di odontoiatria e stomatologia a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Gualandi Giovanni, nato a Bologna il 17 maggio 1937;
Palazzo Umberto, nato a Trieste il 16 giugno 1928.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(9025)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Ambruzzi Amalia Maria, nata a Oderzo il 25 marzo 1944 . . . punti 100 su 100
2. Brisotto Paolo, nato a Oderzo il 24 marzo 1946 . . . . » 100 »
3. Longo Giorgio, nato a Capodistria (Jugoslavia) il 29 ottobre 1946 . . . . . punti 100 su 100
4. Marazzini Pietro, nato a Legnano il 19 marzo 1945 . . . . . . » 100 »
5. Peisino Maria Grazia, nata a Villafranca d'Asti il 26 ottobre 1943 . . . . . » 100 »
6. Santucci Silvano Maria, nato a Magenta il 19 luglio 1946 . . . . . . » 100 »
7. Sciarabba Giusto, nato a Palermo il 18 settembre 1947 . . . . » 100 »
8. Agostini Silvana, nata a Mirano l'11 aprile 1945 . . . . » 98 »
9. Bonora Gilberto, nato a Mantova il 12 febbraio 1947 . . . . » 98 »
10. Masciale Angelo Custode, nato a Bitonto il 10 dicembre 1946 . . . . . » 98 »
11. Pecco Paola, nata a Torino l'11 maggio 1946 . . . . » 98 »
12. Peraldo Gianolino Massimo, nato a Biella il 9 febbraio 1947 . . . . . . » 98 »
13. Piccini Vittorio, nato a Milano l'11 settembre 1940 . . . . » 98 »
14. Audino Giuliano, nato a Montebelluna il 1° luglio 1946 . . . . » 96 »
15. Giani Igino, nato a S. Giovanni Valdarno il 14 marzo 1947 . . . . . . » 96 »
16. Ria Nicola, nato a Montemesola l'11 ottobre 1942 . . . . » 96 »
17. Scapaticci Attilio, nato a Roma il 25 luglio 1947 . . . . » 96 »
18. Andolina Marino, nato a Trieste il 30 luglio 1946 . . . . » 95 »
19. Botta Agata, nata a Menfi il 3 marzo 1947 . . . . » 95 »
20. De Candia Franco Paolo, nato a Molfetta il 15 luglio 1946 . . . . . . » 95 »
21. Zanini Francesco, nato a Volta Mantovana il 17 novembre 1946 . . . . . » 95 »
22. Bruschi Loredana, nata a Monza il 23 maggio 1946 . . . . » 94 »
23. Carcano Giuseppe, nato a Marcallo con Casone il 31 marzo 1945 . . . . . » 94 »
24. Ferrara Michele, nato a Napoli il 9 maggio 1939 . . . . » 94 »
25. Moro Guido, nato a Torino il 6 ottobre 1946 . . . . » 94 »
26. Mucci Gabriele, nato a Tesero il 27 aprile 1945 . . . . » 94 »
27. Sacino Nicola, nato a Barletta il 28 settembre 1943 . . . . » 94 »
28. Persichetti Berardino, nato a L'Aquila il 3 febbraio 1947 . . . . » 93 »
29. Alfarano Aldo, nato a Reggio Calabria il 25 gennaio 1944 . . . . » 92 »
30. Perrone Laura, nata a Napoli il 14 settembre 1947 . . . . » 92 »
31. Spinella Coletta Angelo Elio, nato a Racale il 15 novembre 1943 . . . . . » 92 »
32. Cianfrini Daniela, nata a Città della Pieve il 21 febbraio 1946 . . . . . . » 90 »
33. Dordi Benedetto, nato a Trento il 3 febbraio 1947 . . . . » 90 »
34. Isaia Bernardino, nato a Dronero il 14 luglio 1944 . . . . » 90 »
35. Ricci Alfredo, nato a S. Polo dei Cavalieri il 1° luglio 1946 . . . . . . » 90 »
36. Ruggeri Maria Antonietta, nata a Milazzo il 1° febbraio 1944 . . . . . » 90 »
37. Zamboni Giorgio, nato a Roncoferraro il 10 giugno 1943 . . . . » 90 »
38. Liotta Mario, nato a Palermo il 21 novembre 1946 . . . . » 88 »
39. Conforto Ediberto, nato a Catania il 6 giugno 1944 . . . . » 86 »
40. Corbelli Pietro, nato a Torano Castello il 27 gennaio 1947 . . . . » 86 »
41. Esposito Giovanni, nato a Torre del Greco il 3 luglio 1945 . . . . » 86 »
42. Galavotti Eugenio, nato a Mirandola il 25 giugno 1942 . . . . » 86 »
43. Gios Fabris Gabriella, nata a Raossi di Vallarsa l'8 novembre 1944 . . . . . » 86 »

44. Greco Luigi, nato a Napoli il 24 aprile 1947 punti 86 su 100
45. Matteuzzi Paolo, nato a Roma il 28 novembre 1941 . » 86 »
46. Puxeddu Emma, nata a Paulilatino il 20 settembre 1945 » 86 »
47. Scarcella Alda, nata a Milano il 9 gennaio 1947 . . » 86 »
48. Bortolan Pirona Giuseppe, nato a Udine il 20 maggio 1940 . » 85 »
49. Devizia Basilio, nato a Montefusco il 9 febbraio 1943 . . . . . » 85 »
50. Girardo Graziella, nata a Saluzzo il 21 marzo 1944 » 85 »
51. Magi Maria Teresa, nata a Roma il 28 febbraio 1936 . » 85 »
52. Pannone Gaetano, nato a Roma il 13 aprile 1945 » 85 »
53. Quondam Paolo, nato a Roma il 20 settembre 1945 . » 85 »
54. Ballan Alberto, nato a Dolo il 21 febbraio 1946 . » 84 »
55. Tacchetti Piero, nato a Roma il 20 febbraio 1943 » 84 »
56. Bacca Salvatore, nato a Novoli il 5 dicembre 1946 . . . » 83 »
57. Freilino Giovanna, nata ad Alessandria il 19 maggio 1931 . » 83 »
58. Gaudioso Sebastiano, nato a Francofonte il 22 agosto 1946 . » 83 »
59. Milani Maurizio, nato a Brescia il 17 agosto 1946 » 83 »
60. Piccinini Maria Pia, nata a Verona il 31 marzo 1943 » 83 »
61. Tardani Francesco, nato a Pavia il 6 settembre 1936 . » 83 »
62. Vegni Chiara, nata a Siena il 22 ottobre 1943 . » 83 »
63. Di Pietro Pasquale, nato a Siracusa il 22 settembre 1945 . . » 81 »
64. Kernkamp Caterina Elena, nata ad Utrecht (Olanda) il 1° aprile 1938 . » 81 »
65. Padovano Antonio, nato a Valsinni il 3 febbraio 1943 . » 81 »
66. Panebianco Silla, nato a Bari il 27 gennaio 1938 . . » 81 »
67. Perrotti Giuseppe, nato a Montefalcione il 1° maggio 1947 . » 81 »
68. Piffer Enrico, nato a Giovo il 2 febbraio 1943 » 81 »
69. Tognini Franco, nato a Carrara il 12 gennaio 1946 . » 81 »
70. Lerro Benedetto, nato a Teano il 1° aprile 1941 » 80 »
71. Rubino Sergio, nato a Catanzaro il 24 febbraio 1946 . » 80 »
72. Abela Franco, nato a Tripoli (Libia) il 6 aprile 1945 . . » 79 »
73. Attinasi Benedetto, nato a Geraci Siculo il 22 giugno 1941 » 79 »
74. Fakes Boulos, nato a Giaffa (attualmente Israele) il 31 ottobre 1945 . » 79 »
75. Fazzio Sebastianello, nato a Siena il 29 agosto 1944 . » 79 »
76. Fogli Laura, nata a Codigoro il 12 aprile 1944 . » 79 »
77. Calipò Francesco, nato a Capo d'Orlando il 10 maggio 1928 . » 79 »
78. Gallo Angela, nata a Fiuggi il 2 febbraio 1945 . . » 79 »
79. Grzincich Gianluigi, nato a Canneto sull'Oglio il 13 febbraio 1944 . » 79 »
80. Liberatore Aldo Palmo, nato a Pratola Peligna il 1° aprile 1944 » 79 »
81. Pastorelli Giovanni, nato a Valfabbrica il 10 ottobre 1946 . . » 79 »
82. Teutonico Tiberio, nato a S. Elia a Pianisi il 23 agosto 1941 . » 79 »
83. Siracusa Francesco, nato ad Alcamo il 12 agosto 1946 . » 78 »
84. Burroni Luciana, nata ad Arezzo il 20 luglio 1946 . . . . » 77 »
85. Calcagni Mario, nato ad Arce il 5 luglio 1943 . . . . punti 77 su 100
86. Caminiti Francesco Marcello, nato a Reggio Calabria il 6 gennaio 1944 . » 77 »
87. Caputo Mario, nato ad Alife il 28 giugno 1943 . . . . » 77 »
88. Casciati Anna Maria, nata ad Ascoli Piceno il 14 novembre 1945 . . . . . . » 77 »
89. De Agostino Santa, nata a Patti il 6 giugno 1946 . » 77 »
90. De Santis Loreta, nata a Bussi sul Tirino il 6 giugno 1943 . . . . . . » 77 »
91. Gallinaro Tommaso, nato a Gaeta il 15 ottobre 1931 . . . . » 77 »
92. Garzia Luigi, nato a Gallipoli il 14 giugno 1944 . . . . » 77 »
93. Ilardo Santa, nata a Massa S. Lucia il 6 agosto 1942 . . . . » 77 »
94. Micheli Angelo, nato a Galatina il 21 luglio 1939 . . . . » 77 »
95. Paviglianiti Giuseppe, nato a Rosalì il 28 febbraio 1945 . . . . » 77 »
96. Ranieri Nicola, nato a Catanzaro il 26 agosto 1940 . . . . » 77 »
97. Ranno Orazio, nato a Catania il 2 luglio 1942 . . . . » 77 »
98. Spinella Bartolomeo, nato a Lipari il 20 giugno 1947 . . . . » 77 »
99. Stramare Duilio, nato a Segusino l'11 luglio 1946 . . . . » 77 »
100. Varani Rodolfo, nato a Sassoferrato il 7 febbraio 1943 . . . . » 77 »
101. Allegranza Franco, nato a Tonco il 7 giugno 1944 . . . . » 76 »
102. Critti Anna Francesca, nata a Barletta il 5 marzo 1943 . . . . » 76 »
103. De Seta Luciano, nato a Napoli il 21 ottobre 1943 . . . . » 76 »
104. Gandini Donata, nata a Brescia il 2 settembre 1946 . . . . » 76 »
105. Minunno Mario, nato a La Maddalena l'11 dicembre 1939 . . . . » 76 »
106. Rossi Licia, nata a Penne il 24 agosto 1945 . . . . » 76 »
107. Barone Santo, nato a Palmi il 3 marzo 1946 . . . . » 75 »
108. Barone Sergio, nato a Torino il 7 luglio 1941 . . . . » 75 »
109. Scordato Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il 2 aprile 1946 . . . . » 75 »
110. Bertazzi Ivana, nata a Polpenazze il 1° settembre 1944 . . . . » 74 »
111. Burrello Nunziata, nata a Bronte il 27 settembre 1938 . . . . » 74 »
112. Caroselli Tecla Elsa, nata a Montenero di Bisaccia il 27 giugno 1932 . . . . » 74 »
113. Cattaneo Giorgio Gaspare, nato a Pavia il 13 giugno 1943 . . . . » 74 »
114. Cirillo Bernardo, nato a Falerna il 12 gennaio 1942 . . . . » 74 »
115. Di Pietro Antonio, nato a Napoli il 1° agosto 1936 . . . . » 74 »
116. Giaccardi Antonio, nato a Castelletto Monferrato il 27 aprile 1946 . . . . . » 74 »
117. Giuseppone Anna, nata a Napoli il 18 agosto 1946 . . . . » 74 »
118. Iovino Pasquale, nato a Napoli il 5 novembre 1946 . . . . » 74 »
119. Lancione Francesco, nato ad Ofena il 16 maggio 1940 . . . . » 74 »
120. Petilli Giuseppa, nata a Messina il 12 giugno 1946 . . . . » 74 »
121. Romagnoli Costantino, nato ad Ascoli Piceno il 18 aprile 1946 . . . . . . » 74 »
122. Romano Angelo, nato a Troia il 7 settembre 1946 . . . . » 74 »
123. Tarantino Enrico, nato a Firenze il 26 maggio 1942 . . . . » 74 »
124. Tropea Saverio Francesco, nato a Sambiase il 13 settembre 1943 . . . . . » 74 »
125. Antonuccio Giuseppe, nato a San Pier Niceto il 20 marzo 1926 . . . . » 73 »

126. Costantini Romano, nato a Nogara il 9 maggio 1938	punti	73	su 100
127. Parrimuto Mario, nato a Niscemi il 7 dicembre 1944	»	73	»
128. Santonocito Benedetta Maria, nata a Misterbianco il 3 maggio 1945	»	73	»
129. Alberti Nicolino, nato a Palizzi il 1° agosto 1926	»	72	»
130. Amici Lamberto, nato a Terracina il 20 agosto 1942	»	72	»
131. Banaudi Pietro, nato a Roma il 30 ottobre 1941	»	72	»
132. Barone Lumaga Adelaide, nata ad Ottaviano il 27 gennaio 1946	»	72	»
133. Borrazzo Massimino Pietro, nato a Villanova del Battista il 25 gennaio 1933	»	72	»
134. Borrelli Mario Rosario, nato a S. Gennaro Vesuviano il 1° agosto 1941	»	72	»
135. Brizzi Giuseppe, nato a Messina il 24 gennaio 1947	»	72	»
136. Carrara Giulio, nato a Treviglio il 12 maggio 1944	»	72	»
137. Consolo Orazio, nato a Morciano di Romagna il 23 dicembre 1944	»	72	»
138. D'Ascoli Cesare, nato a S. Gennaro Vesuviano il 10 agosto 1938	»	72	»
139. Del Gado Roberto, nato a Napoli l'11 ottobre 1946	»	72	»
140. Di Luna Fiorenza, nata a Napoli l'11 maggio 1945	»	72	»
141. Di Stefano Carmelo, nato a Comiso il 28 ottobre 1946	»	72	»
142. Fumiani Giovanni, nato a Valdagno il 28 settembre 1942	»	72	»
143. Gandini Silvano, nato ad Alessandria il 7 maggio 1945	»	72	»
144. Gargano Maria Rosaria, nata a Napoli il 23 febbraio 1936	»	72	»
145. Leopardi Francesco, nato a S. Severino il 30 gennaio 1942	»	72	»
146. Novi Marcello, nato a Bergamo il 10 luglio 1944	»	72	»
147. Patarino Tommaso, nato a Corigliano Calabro il 13 ottobre 1946	»	72	»
148. Sparano Pasquale, nato a Salerno il 5 dicembre 1935	»	72	»
149. Vasaturo Bianca, nata ad Acerra il 28 novembre 1938	»	72	»
150. Giardina Antonino, nato a Pozzallo il 4 novembre 1923	»	71	»
151. Anzalotta Sabino, nato a Milano il 22 febbraio 1936	»	70	»
152. Zingone Salvatore, nato a Castellammare di Stabia il 28 luglio 1943	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(8415)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a tredici posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Udine.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel 2° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 13, parte seconda, del 1° maggio 1979, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Udine 11 maggio 1977, n. 3, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a tredici posti di sostituto, bandito con ordinanza del 18 febbraio 1976.

(8732)

OSPEDALE « V. EMANUELE II » DI BISCEGLIE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente del servizio autonomo di guardia medica e pronto soccorso.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio autonomo di guardia medica e pronto soccorso.

I concorrenti devono essere in possesso del tirocinio o idoneità o specializzazione in « pronto soccorso » o « chirurgia generale » o « medicina generale ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bisceglie (Bari).

(3511/S)

OSPEDALE « MARIA PIA DI SAVOIA » DI OPPIDO MAMERTINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Oppido Mamertina (Reggio Calabria).

(3512/S)

OSPEDALE « GRAVINA E SANTO PIETRO » DI CALTAGIRONE

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Caltagirone (Catania).

(3525/S)

OSPEDALI DEL VALDARNO ARETINO DI MONTEVARCHI

Concorso ad un posto di assistente di medicina del lavoro

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Montevarchi (Arezzo).

(3498/S)

OSPEDALE ESTENSE DI MODENA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di recupero e rieducazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Modena.

(3499/S)

OSPEDALE DI BRUNICO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale seconda;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di ginecologia ed ostetricia;
un posto di aiuto di medicina generale;
un posto di assistente di emodialisi.

Quattro dei cinque posti di aiuto e il posto di assistente sono riservati ai concorrenti del gruppo linguistico tedesco. Un posto di aiuto è riservato ai concorrenti del gruppo linguistico ladino.

Per essere ammessi ai concorsi i concorrenti dovranno presentare l'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, oppure del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1977, n. 846.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale del Trentino-Alto Adige 23 settembre 1970, n. 20 e alla legge provinciale di Bolzano 25 giugno 1976, n 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Brunico (Bolzano).

(3510/S)

OSPEDALE CIVILE « A. PUGLIESE » DI CATANZARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di assistente di laboratorio di microbiologia;
due posti di assistente di anatomia patologica;
un posto di assistente di radioterapia;
un posto di assistente di medicina generale;
tre posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Catanzaro.

(3508/S)

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di geriatria ed annesso ambulatorio di medicina generale;
due posti di assistente della divisione di odontostomatologia;
un posto di assistente del servizio di immunoematologia e trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(3504/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorso ad un posto di primario del servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(3503/S)

OSPEDALE SPECIALIZZATO «A. GALATEO» DI LECCE

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lecce.

(3482/S)

OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di otorinolaringoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di otorinolaringoiatria (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Belluno.

(3483/S)

OSPEDALE «S. MARIA DEL PRATO» DI FELTRE

Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Feltre (Belluno).

(3492/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quattro posti di aiuto psichiatra.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di aiuto psichiatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al regio decreto 16 agosto 1909, n. 615, emanato in esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, al regolamento generale dell'ente e, per quanto non disposto, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Feltre (Belluno).

(3493/S)

OSPEDALE «S. MARTINO» DI ORISTANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a due posti di aiuto e due posti di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Oristano.

(3494/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario, un posto di aiuto e due posti di assistente di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Oristano.

(3495/S)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale (riservato ai sanitari in possesso della specializzazione o tirocinio pratico ospedaliero, ovvero di altro titolo equipollente, nella branca geriatrica).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pavullo nel Frignano (Modena).

(3484/S)

OSPEDALE CIVILE DI CARITA' DI RACCONIGI

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Racconigi (Cuneo).

(3481/S)

OSPEDALE « F. PICCOLOTTI - E. CORNELI » DI MARSCIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto chirurgo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Marsciano (Perugia).

(3491/S)

OSPEDALE « S. CATERINA NOVELLA » DI GALATINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto e due posti di assistente di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
un posto di assistente di pediatria;
due posti di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di oculistica (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Galatina (Lecce).

(3485/S)

OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA DI COSENZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di radiodiagnostica;
un posto di aiuto del servizio di anatomia ed istologia patologica;
un posto di assistente della divisione di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cosenza.

(3487/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CROCE » DI CUNEO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di dermatologia;
un posto di assistente del servizio di radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuneo.

(3488/S)

OSPEDALE MAGGIORE « SS. TRINITA' » DI FOSSANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi;
un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente della divisione di medicina;
un posto di assistente della divisione di pediatria;
un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fossano (Cuneo).

(3489/S)

OSPEDALE « V. EMANUELE II » DI CASTELVETRANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

quattro posti di assistente di chirurgia di pronto soccorso (a tempo pieno);
un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Castelvetrano (Trapani).

(3490/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100792930)